VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14.11.2013, presso la sede di Ancona si sono incontrate la Società RFI SpA, le Segreterie Regionali Marche, Abruzzo ed Umbria delle OO.SS. FILT\CGIL, FIT\CISL, UILTRASPORTI, UGL Trasporti, FAST Ferrovie, ORSA Ferrovie e le RSU n. 25 e 26 per la prosecuzione del confronto relativo all'organizzazione territoriale dell'attività Pulizia, Decoro e piccola manutenzione nelle stazioni in applicazione dell'Accordo di livello nazionale del 2.8.2013..

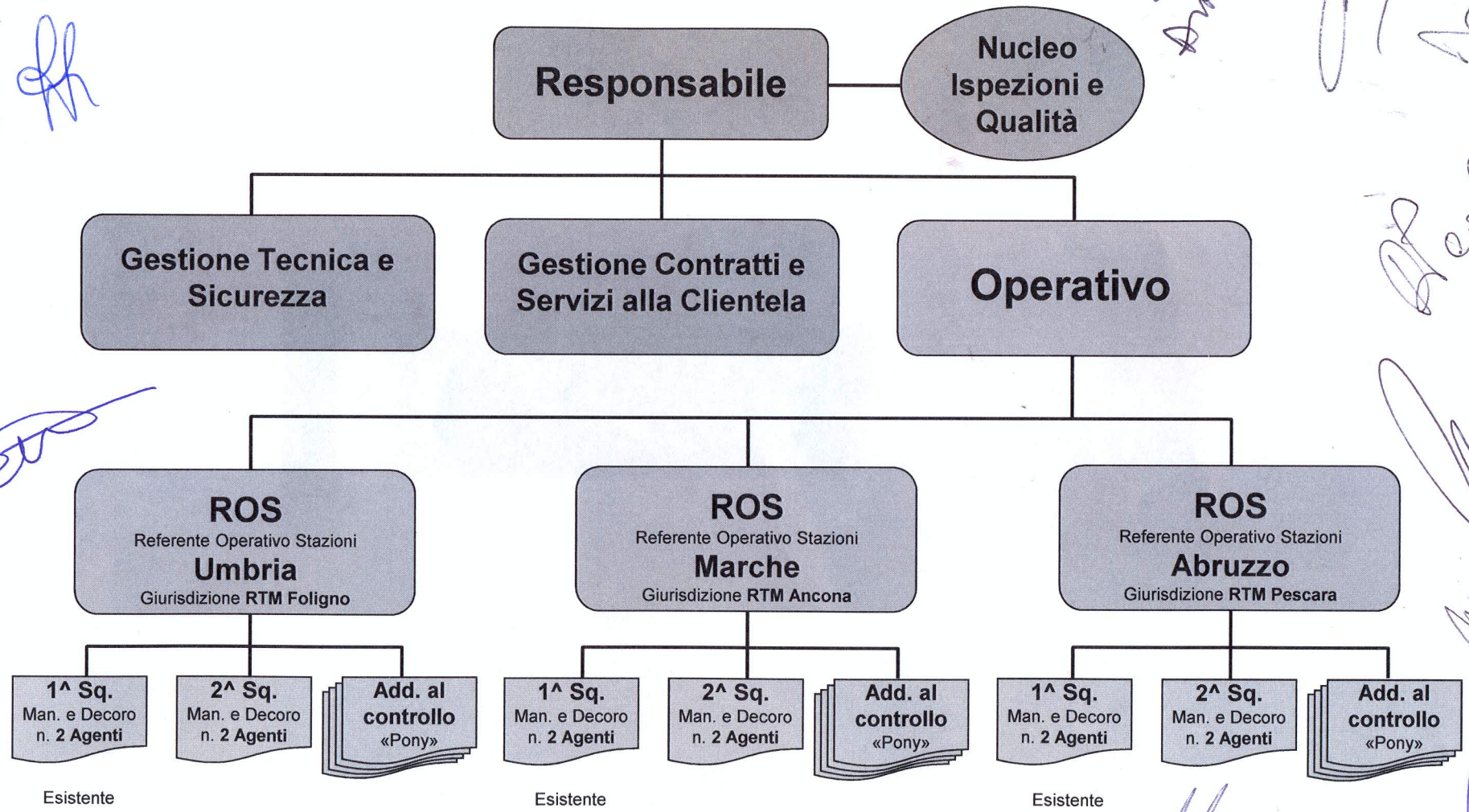
Le Parti hanno convenuto quanto segue:

1. L'articolazione dell'attività descritta in premessa presso la DTP Ancona è stabilita come da schema allegato che forma parte integrante del presente accordo.
2. L'orario di lavoro delle Squadre di Manutenzione e degli Addetti al Controllo farà rispettivamente riferimento – fatta salva la possibilità di verifica ed eventuale riformulazione a livello regionale a valle delle manifestazioni di interesse di al successivo punto 3 – agli orari in vigore già concordati fra le parti nel settore della Manutenzione dell'UT Ancona (su quattro rientri settimanali), dell'UT Pescara e dell'UT Foligno.
3. La DTP Ancona avvierà entro il corrente mese di novembre le manifestazioni di interesse per la composizione delle squadre di manutenzione. La DTP stessa valuterà anche domande di assegnazione all'attività di Controllo.
4. Il modello organizzativo concordato entrerà in vigore l'1.1.2014.
5. Nelle more, le squadre di manutenzione già operative sul territorio proseguiranno la rispettiva attività con le attuali modalità di impiego.

	Marche	Abruzzo	Umbria	
RFI				
FILT				RSU 25
FIT				
UILT				
UGL				RSU 26
FAST				
ORSA	MARCHE		UMBRIA	

Allegata nota a verbale OO.SS./RSU

L'organizzazione nella DTP di Ancona



RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

NOTA A VERBALE

Le OO.SS./RSU, nella considerazione che per la DTP di Ancona l'ambito dell'RTM è rispettivamente costituito dalle intere regioni Marche, Umbria e Abruzzo, fanno presente come l'Indennità di Linea debba essere circoscritta ad ambiti territoriali più ristretti e di utilizzare, oltre tali ambiti, l'Indennità di trasferta.